

e morì nel 1621; 3.º Giulio Enrico duca di Sassonia-Lauenburgo; Maria, che, divenuta sposa nel 1614 di Giulio Ernesto duca di Brunswick-Luneburgo, trapassò nel 1636.

### ENNONE III ovvero V.

1500. ENNONE, siccome maggior de' fratelli, assunse egli solo il governo dell' Ost-Frisia; e nello stesso anno conchiuse cogli stati una certa convenzione, per la quale ristabili l'antica forma di governo nella provincia, ad eccezione soltanto di alcuni punti. Nel 1602 l'imperatore confermava le deliberazioni della dieta d'Aurich, ed ingiungeva a tutti gli abitanti della provincia d'assoggettarvisi. Ennone intimò eziandio al principe Maurizio d'Orange ed agli stati generali d'Olanda di non immischiarsi punto negli affari dell'Ost-Frisia. La città di Emden prese le armi contro di lui, sdegnata della sua alterigia nell'udienza ch'ei diede ai deputati da essa spediti per seco riconciliarsi, e venne più favorevolmente ascoltata dagli stati, i quali anzi le spedirono alcune truppe a piedi ed a cavallo. Aiutati da questi rinforzi, i cittadini s'impadronirono nell'ottobre del castello di Gretsuhl, non meno che di parecchi altri forti, e fecero qualche scorreria in alcuni bailaggi. Ennone, siccome quello che non trovavasi in istato di resistere, si recò all'Aja, ed ivi conchiuse nell'8 aprile del 1603 un trattato, mercè del quale Emden ritenne una guarnigione straniera di sei a settecento uomini, cui gli stati dell'Ost-Frisia, s'obbligarono di mantenere. Negli anni 1606 e 1607 egli fece una nuova convenzione colla stessa città, i cui abitanti di poi si ammutinarono a causa di un *embargo* posto dagli Spagnuoli sopra varie navi appartenenti alla stessa città, sotto pretesto che i cittadini fossero ribelli, ed aderenti all'Olanda. Il conte, che allora era ben veduto alla corte di Spagna, cadde in sospetto d'aver suscitata codesta sollevazione. Gli Olandesi allora onde assicurarsi della piazza vi spedirono duemila soldati, ed Ennone nel 21 maggio del 1611 conchiuse co' suoi stati il trattato di Osterhuse (*Dujardin*, tom. VIII, pag. 113 e seg.). Avvenne poi che questi nel 1612 rifiutassero le paghe alla guarnigione di Emden; ciò che fu la sorgente di varie contestazioni, mas-